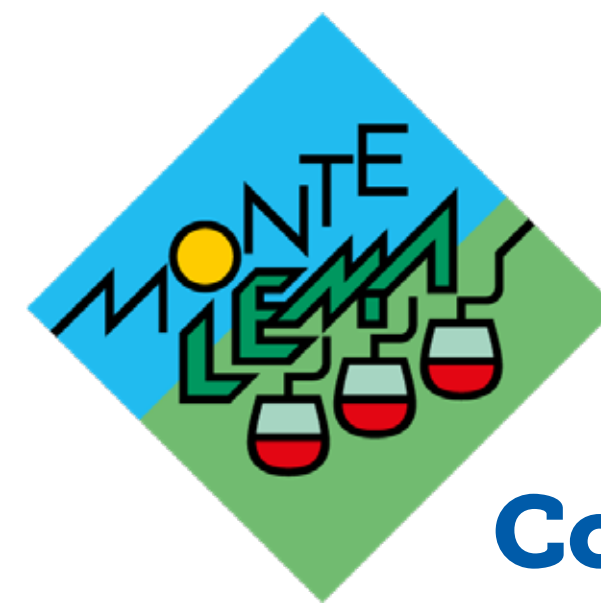


Monte Lema



Verhaltenskodex für Modellflieger und Hängegleiterpiloten

Die Monte Lema SA ist Betreiberin von Funivia und Ostello sowie Grundeigentümerin des Geländes auf dem Monte Lema. Der einzigartige Aussichtspunkt ist ein beliebtes Ziel für Wanderer sowie Freunde der Aviatik. Für Gleitschirmflieger ist der Monte Lema idealer Ausgangspunkt für Schulungs- und Streckenflüge. Bei den Modellsegelfliegern zählt er zu den Top Destinationen der ganzen Alpenregion.

Die steigende Beliebtheit des Monte Lema sowie die fortschreitende Technik haben dazu geführt, dass gewisse Regeln eingehalten werden müssen. Das Ziel soll ein sicherer und ungetrübter Freizeitgenuss für Wanderer und Benützer des Luftraumes sein.

Verhaltenskodex Modellflug

1. Piloten stehen alle am gleichen Ort. Nur so ist die Kommunikation untereinander gewährleistet.
2. Piloten sagen laut Start, Landung sowie tiefe Vorbeiflüge mit Angabe der Anflugrichtung an. Diese heissen: Monte Lema, Caslano, Luino, Monte Cucco.
3. Beobachtete Starts von Gleitschirmen, nahe Vorbeiflüge sowie anfliegende und kreisende Segelflugzeuge werden ebenfalls laut angesagt.
4. Gleitschirme und Segelflugzeuge werden mit deutlich grösserem Abstand umflogen als Modellflugzeuge. Massstab bildet die nachempfundene Sicherheitsdistanz aus Sicht des Piloten in der Luft.
5. Rücksicht auf die Schwächeren: An Tagen mit vielen Piloten ist die häufige Luftraumbelegung rund um den Startplatz nicht erwünscht (Speedabbau im Kreisflug, horizontale Speedwenden). Piloten mit langsamen Modellen und wenig Geübte sollen die besten Thermikbedingungen des Tages ebenfalls ungehindert nutzen können.
6. Speedanflüge vom Monte Lema erfolgen aus Rücksicht auf Wanderer mit grösserem Abstand von der Hangkante. Massstab bildet ebenfalls die nachempfundene Sicherheitsdistanz aus Sicht der Wanderer.
7. Starts vom Gipfel des Monte Lema sind nicht gestattet. Ausnahmen: Bei Nordwind sowie nach 17.00 Uhr.
8. Modellflieger begegnen Gleitschirmpiloten mit Wohlwollen. Letztere nutzen in der Nähe des Startplatzes die gleichen Aufwinde, können jedoch den Modellfliegern nicht ausweichen und haben eine reduzierte Sicht. Modellflugpiloten sind sich der Tatsache bewusst, dass bei Gleitschirmfliegern das menschliche Leben involviert ist.

Verhaltenskodex Hängegleiter

1. Gleitschirmpiloten nehmen Blickkontakt mit den Modellfliegern auf und zeigen mit einer Winkbewegung in Richtung Modellflieger an, dass sie in den nächsten ca. 10 Minuten starten werden.
2. Nach dem Start suchen sie möglichst bald Aufwinde ausserhalb des näheren Luftraumes der Modellflieger (ca. 100 m). Gleitschirmflieger können jeweils nur einen beschränkten Teil des Luftraumes überblicken. Das gleiche gilt für Modellflieger, die sich permanent auf das eigene Modell konzentrieren müssen. Am gefährlichsten sind für sie tief und von hinten anfliegende Gleitschirme.
3. Das hin und her gleiten auf Augenhöhe der Modellflieger ist zu vermeiden. Das Ausweichen kann auch für geübte Modellflugpiloten – insbesondere bei schwacher Thermik – in Bodennähe schwierig sein. Zudem haben Modellflieger nicht die Option, woanders zu fliegen.
4. Gleitschirmpiloten begegnen Modellflugpiloten mit Wohlwollen. Letztere bemühen sich ernsthaft, Gleitschirme mit gebührender Distanz zu umfliegen. Sie sind sich der Tatsache bewusst, dass bei Gleitschirmfliegern das menschliche Leben involviert ist.
5. Der Aufstieg zum Startplatz via Startplatz der Modellflieger ist unwesentlich weiter. Sich vor dem Flug gegenseitig bekannt machen und die Modellflieger über die Flugabsichten informieren trägt zum gegenseitigen Verständnis bei.

**Danke für Ihren Beitrag zu einem sicheren und schönen Tag auf dem Monte Lema!
Miglieglia, März 2019**

Direzione Monte Lema SA
Schweizerischer Modellflug Verband SMV
Schweizerischer Hängegleiter Verband SHV

Codice di condotta per la pratica dell'aeromodellismo e del volo libero

La Monte Lema SA è la società che gestisce la Funivia e l'Ostello, nonché proprietaria dei terreni del Monte Lema. La vista fantastica fa di questo luogo una meta molto amata dagli escursionisti e dagli amici dell'aeronautica. Per i piloti di parapendio, il Monte Lema è il punto di partenza ideale per lo svolgimento dei voli di formazione e di lunga distanza. Dai piloti di aeromodellismo è ritenuta una delle destinazioni top dell'intera regione alpina.

La crescente popolarità del Monte Lema, e i progressi compiuti dalla tecnica, hanno imposto l'esigenza del rispetto di determinate regole. L'obiettivo è garantire il godimento del tempo libero in modo sicuro e indisturbato per escursionisti e utenti dello spazio aereo.

Codice di condotta per la pratica dell'aeromodellismo

1. I piloti sono tenuti ad appostarsi tutti sullo stesso luogo. È soltanto così che è possibile garantire un adeguato svolgimento della comunicazione.
2. I piloti devono annunciare ad alta voce decollo, atterraggio e passaggi a bassa quota indicando la direzione di volo. I loro nomi sono: Monte Lema, Caslano, Luino, Monte Cucco.
3. Qualora osservati, pronunciare ad alta voce anche i decolli dei parapendii, passaggi vicini, nonché alianti in avvicinamento e volteggianti.
4. La distanza da parapendii e alianti deve essere maggiore rispetto a quella degli aeromodelli. Il riferimento a questo proposito è costituito dalla distanza di sicurezza dal punto di vista dei piloti in aria.
5. Rispetto dei più deboli: nei giorni in cui sono presenti molti piloti è necessario evirare la frequente occupazione dello spazio aereo attorno al punto di decollo (diminuzione della velocità in volo circolare, virate orizzontali ad alta velocità). I piloti con i modelli più lenti e con poco esercizio devono poter sfruttare senza impedimenti le migliori condizioni termiche del giorno.
6. Nel rispetto degli escursionisti, gli avvicinamenti a velocità dal Monte Lema devono essere effettuati tenendosi a grande distanza dal bordo del pendio. Il riferimento è costituito anche in questo caso dalla distanza di sicurezza dal punto di vista dei escursionisti.
7. Non sono consentiti decolli dalla vetta del Monte Lema. Eccezioni: presenza di vento da nord e dopo le ore 17.00.
8. I piloti di aeromodellismo devono essere aperti all'incontro con i piloti di parapendio. Vicino al punto di decollo, questi ultimi sfruttano le stesse correnti ascensionali, ma non possono tuttavia evitare gli aeromodelli e hanno una vista ridotta. I piloti di aeromodellismo sono consapevoli del fatto che, quando si parla di piloti di parapendio, sono in gioco vite umane.

Codice di condotta per la pratica del volo libero

1. I piloti di parapendio devono stabilire un contatto visivo con i piloti di aeromodellismo e indicare con un gesto della mano in direzione di questi ultimi che nei prossimi 10 minuti circa effettueranno il decollo.
2. Dopo il decollo devono cercare al più presto possibile le correnti ascensionali al di fuori dello spazio aereo vicino dei piloti di aeromodellismo (circa 100 m). I piloti di parapendio hanno una vista ristretta dello spazio aereo. Questo vale anche per i piloti di aeromodellismo che devono concentrarsi sul proprio velivolo. Per loro, il pericolo maggiore è costituito dai parapendii in avvicinamento a bassa quota e da dietro.
3. Deve essere evitato il planaggio fluttuante all'altezza degli occhi dei piloti di aeromodellismo. L'evitamento in prossimità del suolo può essere una manovra difficile anche per piloti di aeromodellismo più esperti, in particolar modo in presenza di una termica debole. I piloti di aeromodellismo non hanno inoltre la possibilità di volare altrove.
4. I piloti di parapendio devono essere aperti all'incontro con i piloti di aeromodellismo. Questi ultimi si impegnano seriamente a tenere la dovuta distanza dai parapendii. Essi sono consapevoli del fatto che, quando si parla di piloti di parapendio, sono in gioco vite umane.
5. L'ascesa al punto di decollo attraverso il punto di decollo dei piloti di aeromodellismo comporta una distanza leggermente maggiore. Presentarsi prima delle attività di volo e informare i piloti di aeromodellismo sulle proprie intenzioni contribuisce alla comprensione reciproca.

**Grazie per il contributo fornito a favore di giornate belle e sicure sul Monte Lema!
Miglieglia, marzo 2019**

Direzione Monte Lema SA
Federazione Svizzera di Aeromodellismo FSAM
Federazione Svizzera di Volo Libero FSVL

